

VareseNews

E-school e un tetto per l'ex-oratorio, il 2010 si chiude in bellezza

Pubblicato: Mercoledì 29 Dicembre 2010

Solbiate Olona punta sull'informatizzazione e sul rapporto con le aziende del territorio per razionalizzare le spese e portare avanti nuove opere pubbliche. Nella conferenza stampa di fine anno il sindaco **Luigi Melis**, insieme agli assessori **Andrea Aspesani**, ai servizi sociali, e **Mario Sansalone**, alla comunicazione, annunciano che dal 3 gennaio i buoni pasto per la **mensa scolastica** non verranno più erogati in forma cartacea ma attraverso un **nuovo sistema pre-pagato denominato "E-School"**: «Da quel giorno, infatti, – spiega l'assessore Sansalone – per pagare i buoni pasto per i propri figli i genitori potranno recarsi allo sportello tesoreria del comune presso la banca Popolare di Sondrio con il proprio codice identificativo, fornito dal servizio scolastico, e ricaricare (utilizzando la propria carta regionale dei servizi del proprio figlio) il loro conto dal quale verranno scalati, giorno per giorno, i soldi versati». Il versamento, sempre tramite carta regionale dei servizi, può essere effettuato anche dalla propria banca se questa ne prevede l'uso.

I genitori potranno verificare in ogni momento lo stato del loro conto-mensa collegandosi al sito internet del Comune (www.solbiateolona.org) e, cliccando sulla pagina "mense scolastiche", si potrà entrare nel modulo web genitori. Username e password per l'accesso alla propria pagina personale verranno consegnate ai genitori con tutte le istruzioni sull'iniziativa. Quando il credito a disposizione starà per terminare o sarà terminato i genitori verranno avvisati con un sms oppure, in caso di ritardo nei pagamenti, con una lettera a casa. **Il sindaco Melis ha voluto sottolineare anche che «nessun alunno, in caso di mancato pagamento, resterà senza pasto»**, per sgombrare il campo dai dubbi dopo i tanti casi di minori lasciati senza pranzo perchè i genitori non avevano pagato la mensa..

Ma l'amministrazione annuncia un'altra novità che riguarda l'ex-oratorio femminile, acquistato dalla precedente giunta per trasformarlo in un luogo sociale e che, però, è rimasto in pessimo stato per molti anni, soprattutto a causa dei problemi di infiltrazione dal tetto: «**Grazie ad un'accordo con l'azienda che produce bulloni "Bea"**, alla quale abbiamo permesso un'ampliamento della sua struttura, siamo riusciti ad ottenere in cambio, **oltre agli oneri di urbanizzazione, anche la sistemazione del tetto dell'ex-oratorio** in modo da porre fine all'avanzamento del degrado. L'ampliamento della Bea permetterà anche **l'assunzione di 10 nuovi operai**». Un triplo risultato, dunque, per l'amministrazione, il che, di questi tempi, è già un bel risultato. In chiusura il sindaco ha annunciato che il maggiore dell'esercito **Vincenzo Ciaraffa**, ora in pensione, sarà il nuovo consulente personale, naturalmente, a costo zero.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it